

Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

Considerate le differenti opzioni previste dalla legge per far fronte alla diffusione del COVID-19;

Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che si adatti alla specificità aziendale;

Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione, la verifica e l'eventuale aggiornamento delle regole del Protocollo);

L'azienda *Farfalle nella testa* assume il presente "Protocollo aziendale di regolamentazione", nello specifico per quanto riguarda l'attività presso la sua principale unità operativa, presso la "Casa delle farfalle", a Bordano.

Premessa

La *Casa delle farfalle* è una struttura museale, pertanto il suo scopo precipuo è quello di accogliere visitatori e turisti. Oltre alla presenza dei visitatori sono presenti ogni giorno nella struttura i lavoratori, dipendenti, collaboratori e consulenti dell'azienda *Farfalle nella testa*. Pertanto, il presente Protocollo viene diviso in due sezioni, una riguardante l'azienda in generale e i suoi lavoratori, l'altra riguardante il pubblico in visita.

Norme riguardanti lavoratori (e fornitori)

Informazione

Farfalle nella testa porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, fornitori) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in azienda, una specifica nota, contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in azienda in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti

Farfalle nella testa darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Azienda. La nota informativa, che avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o comunque resa disponibile all'ingresso dell'Azienda, e con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Farfalle nella testa colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni reparto produttivo, materiali informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei reparti produttivi e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

Farfalle nella testa fornisce una informazione adeguata, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

Modalità di ingresso in azienda

Il personale dipendente, i collaboratori e i fornitori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Rispetto della privacy: Farfalle nella testa esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy.

Farfalle nella testa informa preventivamente il personale dipendente, i collaboratori e i fornitori che debbano fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n.6 del 23/02/2020, art. 1, lett. H) e i).

Ingresso di lavoratori, collaboratori e fornitori già risultati positivi all'infezione da COVID 19. Farfalle nella testa non consentirà l'ingresso al personale dipendente, ai collaboratori e ai fornitori in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti al "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Farfalle nella testa fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove queste, per prevenire focolai epidemici in aree maggiormente colpite dal virus, disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone.

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare più possibile contatti nelle zone comuni.

Dovranno essere rispettate le distanze interpersonali (almeno 1 metro) sia nelle modalità di accesso che nel corso dell'attività lavorativa (2 metri nel caso per qualche motivo non si indossino le mascherine).

Pulizia e sanificazione

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica una volta alla settimana dei locali, degli ambienti e delle postazioni di lavoro, delle aree comuni di svago (tutte le aree non aperte al pubblico dei visitatori) con prodotti e modalità conformi alla Circolare n. 54443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Laddove possibile, viene favorito il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni mediante aperture di finestre.

L'efficacia degli impianti di condizionamento verrà periodicamente controllata anche mediante sanificazione dei filtri da parte di personale interno. Per quanto possibile verrà esclusa la funzione di ricircolo dell'aria.

Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno dei locali di servizio, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché della loro ventilazione.

Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuale

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

Detergenti per le mani (gel a base alcolica) sono resi accessibili a tutti i lavoratori e al personale presente, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. *Farfalle nella testa* ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.

Farfalle nella testa mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche. Il personale cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle sempre, fatte salve diverse indicazioni del documento di valutazione dei rischi per particolari situazioni lavorative.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Organizzazione aziendale

Nel rispetto delle previsioni e delle prerogative stabilite dal CCNL l'azienda potrà:

- disporre per garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni;
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili rispetto all'uso degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto precedente non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospende e/o annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;

Gestione persona sintomatica

La vigilanza all'accesso in Azienda è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgono sintomi influenzali, l'Azienda dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Sorveglianza sanitaria

Per la tipologia di attività svolta non è prevista la figura del medico competente.

Aggiornamento protocollo

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS.

Il Comitato per la verifica, composto da Stefano Dal Secco in qualità di legale rappresentante dell'azienda e Giusy De Lucia in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale, opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

Per l'attività svolta non vi è altresì l'obbligo di nominare un medico competente.

Norme riguardanti visitatori

Vista la peculiarità della struttura, il cui scopo precipuo è il ricevimento di visitatori, e le caratteristiche non tradizionali della struttura stessa, si sono stabiliti anche alcuni protocolli nella gestione dei visitatori della Casa delle Farfalle.

Come prima cosa, è stato analizzato il percorso di visita. Questo si presentava già come un percorso ad anello che quindi in linea di massima predisponesse ad una viabilità monodirezionale, evitando di far incrociare i visitatori. In alcuni punti specifici, dove questo modello di viabilità presentava dei problemi, è stata modificata la viabilità.

L'ingresso principale alla struttura è stato modificato in modo da creare una porta per l'ingresso e una porta per l'uscita. L'accesso allo shop, che in precedenza poteva essere fruito prescindendo dalla visita alla Casa delle farfalle, ora può essere acceduto solamente come parte conclusiva della visita.

È stato individuato un numero massimo di visitatori possibili che possono essere presenti nella struttura pari a n. 120 persone.

Nello specifico, sono state stabilite alcune regole da osservare da parte dei visitatori:

- Obbligo di indossare la mascherina all'interno della Casa delle farfalle
- Obbligo di mantenere la distanza di sicurezza con le altre famiglie o gruppi di visitatori
- Disinfettarsi spesso le mani anche tramite i molti distributori di gel disinfettante alcolico distribuiti lungo il percorso di visita
- Tenere la distanza anche durante le code per i biglietti o per l'uso dei bagni dei visitatori
- Non toccare le superfici (terrari e acquari di vetro in particolare)
- Considerato che tutte le porte interne si aprono con maniglioni a pinta, non aprire le porte con le mani, ma spingendo con il corpo.

Queste informazioni vengono comunicate ai visitatori da molti cartelli apposti lungo tutto il percorso della visita alla struttura, che le riportano in maniera chiara ed esauriente. Inoltre il personale in ingresso che si occupa della biglietteria le comunica direttamente ad ogni famiglia o gruppo di visitatori prima di emettere il biglietto.

Sempre all'ingresso, ai visitatori viene richiesto di compilare (in numero di uno per famiglia o gruppo) un modulo per la tracciabilità in caso di contagio, con i propri dati anagrafici. I moduli vengono raccolti giornalmente e vengono distrutti dopo 14 giorni, come da indicazioni di legge.

Lungo il percorso di visita, al personale in turno è stata data l'indicazione di controllare il comportamento dei visitatori e qualora non sia adeguato al regolamento, farlo notare con gentilezza ma con fermezza.

Tutte le superfici potenzialmente contaminabili (superfici lisce, vetro o plastica) vengono disinfettate 3 volte al giorno (mattina, metà giornata e sera). Lo stesso viene fatto per i servizi igienici destinati ai visitatori.

Riferimenti normativi

- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 10 aprile 2020
- Decreto Legge 17/03/2020, nr 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, 14/03/2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto Legge 23/02/2020, nr 6